

**INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA: I SISTEMI DI SORVEGLIANZA SONO EFFICACI ?**

R. Caldarelli Stefano<sup>1</sup>, L. Nicola<sup>2</sup>, M. Barazzetta<sup>2</sup>, M. Arrigoni<sup>2</sup>, A. Derosa<sup>3</sup>, D. Melotti<sup>2</sup>, F. Vitali<sup>2</sup>

<sup>1</sup> *Laboratorio analisi chimiche-cliniche e Microbiologia, ASST Melegnano e della Martesana, P.O. Cernusco S/N*

<sup>2</sup> *Laboratorio analisi chimiche-cliniche e Microbiologia, ASST Melegnano e della Martesana, P.O. Cernusco S/N*

<sup>3</sup> *Servizio epidemiologia e controllo infezioni, ASST Melegnano e della Martesana, P.O. Cernusco S/N*

**INTRODUZIONE**

La prevenzione ed il controllo delle infezioni ospedaliere e correlate all'assistenza sanitaria (ICA) sono un obiettivo prioritario di sanità pubblica.

In regione Lombardia dal 2010 è disponibile un portale regionale accessibile a tutte le strutture sanitarie. Nel sistema 'INFOSP', in particolare in SentiLomb' (monitoraggio agenti "sentinella") vengono registrati i casi di infezioni rilevate in pazienti ricoverati, identificati mediante la rilevazione di 28 microrganismi 'sentinella' in 8 differenti tipi di campioni biologici. 'I' Sentinella' possono essere identificati mediante esami culturali e solo in rari casi (es Legionella, C. difficile, N. Meningitidis o Aspergillus Fumigatus) mediante ricerca degli antigeni o indagini molecolari.

**METODI**

Sono state analizzate le segnalazioni relative al 2017, effettuate dal Presidio Ospedaliero di Cernusco Naviglio, in provincia di Milano.

Il laboratorio effettua l'identificazione dei microrganismi utilizzando il sistema Bruker MALDI Biotyper congiuntamente con il sistema Phoenix (BD)/Epicenter per l'esecuzione degli antibiogrammi, secondo i criteri EUCAST.

**RISULTATI**

Nel 2017, il 42% delle segnalazioni sono avvenute nel reparto di pediatria, nella maggior parte dei casi (69%) per infezioni da rotavirus. Il 18% di infezioni è stato registrato nel reparto di rianimazione, il 17 % in medicina, seguito da oncologia (8%), nefrologia (5%), chirurgia (4%), ortopedia e cardiologia.

Nel 39% dei casi è stata evidenziata la presenza di E.coli ESBL +, seguita da K. pneumoniae resistente ai carbapenemici nel 13% dei casi, S. aureus MRSA nel 11 %, Clostridium difficile nel 7%, E. faecalis VRE, P. mirabilis ESBL+ sono stati rilevati nel 5% dei casi, Legionella e lieviti (in emocolture) nel 3% dei casi, seguiti da Acinetobacter spp e S. maltophilia. Molto rari o assenti i sentinella resistenti ai carbapenemici.

Le infezioni del tratto urinario rappresentano la maggioranza dei casi, seguite dalle infezioni sistemiche (emocolture positive), quelle delle vie respiratorie e infine causate da C. difficile. Sono rarissime le infezioni del sito chirurgico.

L'analisi dei dati dei primi mesi del 2018 mostra che i risultati sono di poco modificati, ma sono comparsa Serratia spp, e Streptococcus pneumoniae, assenti nel 2017.

**CONCLUSIONI**

Nella nostra struttura le infezioni da gram negativi continuano ad essere ampiamente diffuse e prevalenti, rispetto a quelle da gram positive o lieviti.

Tra i sistemi per la gestione e il controllo della diffusione delle infezioni, nella nostra struttura vengono regolarmente applicate le misure di isolamento, oltre all'applicazione di precauzioni aggiuntive (tamponi di ingresso per l'analisi dei colonizzati).

Nonostante i continui sforzi, i 'sentinella' continuano ad essere persistenti, suggerendo che dovranno essere presi in considerazione ulteriori e diversi sistemi di sorveglianza e controllo.